

Giornale di Sicilia 27 Ottobre 2010

Ciancimino, perquisita la sua auto La Dia di Caltanissetta cerca carte

PALERMO. Agenti della Dia di Caltanissetta, sabato scorso, hanno perquisito un'auto nella disponibilità di Massimo Ciancimino, figlio dell'ex sindaco mafioso di Palermo che sta raccontando ai magistrati i retroscena della trattativa tra mafia e Stato. La macchina, che arrivava in nave da Civitavecchia, è stata fermata nel porto di Palermo, caricata su un camion e passata al setaccio dai militari. Non è la prima volta che la Dia, su ordine della Procura nissena, dispone perquisizioni a carico del supertestimone. L'estate scorsa vennero ispezionate abitazioni di familiari e amici di Ciancimino «accusato» dai pm di Caltanissetta di portare a «rate» documenti utili alle indagini.

Oggi intanto verrà ascoltato in procura a Palermo Rosario Piraino, il funzionario dei servizi segreti, indagato per violenza privata aggravata dal favoreggiamento a Cosa nostra. L sospettato di essere il personaggio che avrebbe tentato più volte di zittire Ciancimino, minacciandolo in modo alquanto esplicito, da qui l'accusa di violenza privata. Il funzionario, assistito dall'avvocato Nino Caleca, fornirà adesso la sua versione dei fatti e si ritiene del tutto estraneo alle accuse. Dunque dovrebbe rispondere alle domande dei pm Nino Di Matteo e Paolo Guido che lo sentiranno anche riguardo i suoi trascorsi professionali a Caltanissetta dove negli anni Novanta era nell'ufficio Sisde. Secondo la ricostruzione di Ciancimino, Piraino gli avrebbe intimato di tenere la bocca chiusa almeno in un paio di circostanze. Nel 2006 quando il figlio dell'ex sindaco era agli arresti domiciliare e lo scorso anno a Bologna, dove si è poi trasferito. Doveva tacere, dice Ciancimino junior, sulle trattative tra mafia e Stato avviate nel 1992. Pesino adesso ufficialmente si occupa del mondo del calcio, e in particolare dei potenziali pericoli che arrivano dal mondo degli ultras e del tifo organizzato.

Leopoldo Gargano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS